

## ABSTRACT

Sasha Londono Venegas

*La traccia del viaggio di formazione nel progetto di architettura. Anatomia scientifica del viaggio di studio di Germán Samper in Italia attraverso i suoi taccuini*

Keywords: Viaggio-formativo, taccuino-di-viaggio, metodo-di-disegno, didattica-del-progetto, riferimenti

*La traccia del viaggio di formazione nel progetto di architettura. Anatomia scientifica del viaggio di studio di Germán Samper in Italia attraverso i suoi taccuini* propone un approccio alla comprensione del viaggio di formazione dell'architetto come strumento di educazione, conoscenza e riflessione critica rivolte alla produzione del progetto di architettura e alla sua didattica. Lo studio sottolinea l'importanza della fissazione della memoria di viaggio nei vari aspetti che caratterizzano la pratica del progetto: la rappresentazione e l'impiego dei riferimenti, la composizione, la comunicazione, la trasmissione del progetto (pratico e teorico), così come il suo apprendimento. La ricerca si avvia indagando la catena maestro-allievo che si sviluppa tra Paul Bouvier (1857-1940), Charles L'Eplattenier (1874-1946), Le Corbusier (1887-1965), Germán Samper (1924-2019), e i loro viaggi di formazione avvenuti in Italia (rispettivamente nel 1879, 1904, 1907, 1949). Nelle informazioni esistenti consultate, si traccia una possibile relazione tra questi viaggi di formazione, con l'idea di evidenziare l'applicazione di un metodo di apprendimento e disegno specifico che prevede la tecnica basata sulla sequenza *osservare - riflettere - disegnare*, utilizzata nei loro taccuini di viaggio. I taccuini e i loro disegni sono intesi come la parte fondamentale del viaggio formativo, il quale si differenzia da qualsiasi altro tipo di viaggio, in quanto è finalizzato alla costruzione di una memoria di riferimenti da impiegare nel progetto. Successivamente, questa ricerca esplora l'esperienza del primo viaggio formativo come strumento di apprendimento nel lavoro dell'architetto colombiano Germán Samper Gnecco, attraverso lo studio dei suoi taccuini. Per questa analisi viene svolto uno studio dei disegni raccolti nei taccuini del suo primo viaggio in Italia (1949), guidato dal suo maestro Le Corbusier, con il quale collaborava da sei mesi prima del viaggio nell'atelier di Rue de Sèvres 35. La ricerca si conclude con l'analisi del progetto del Centro Amministrativo Municipale [CAM] di Cali, Colombia (1968) e della relazione fra questo progetto e le sue figure architettoniche e i temi progettuali annotati nei taccuini del primo viaggio di formazione, dimostrando come ciò che Samper ha imparato nel viaggio formativo, è decisivo per la sua formazione professionale e la successiva trasmissione nel progetto. Per ultimo, questo studio lascia aperta la riflessione sul ruolo del viaggio nella pedagogia del progetto di architettura nelle scuole di architettura contemporanee.